



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“PAOLO BORSELLINO E GIOVANNI FALCONE”**  
***Via Colle dei Frati 5 – 00039 ZAGAROLO (Rm)***

*Tel. 06/121128225 - Cod. Fisc. 93015960581 - Cod Min. RMIS077005*

*e-mail: [rmis077005@istruzione.it](mailto:rmis077005@istruzione.it)*

*Sez. Associata Liceo Scientifico Via Colle dei Frati, 5- 00039 Zagarolo (RM) Cod. Min. RMPS07701G*

*Sez. Associata I.P.S.I.A. Via Valle Epiconia - 00039 Zagarolo Cod. Min. RMRI07701R*

---

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **Triennio 2016-2018**

---

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

1	Informazioni anagrafiche .....	3
1.1	Sede del Liceo Scientifico .....	3
1.2	Sede dell'IPIA – Manutenzione e Assistenza Tecnica.....	3
2	Premessa.....	4
3	Offerta Formativa.....	5
3.1	Indirizzi di Studio .....	5
3.2	Obiettivi Formativi e Profilo Istituzionale .....	5
3.3	Alternanza Scuola-Lavoro.....	8
3.4	Azioni Coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale .....	9
3.5	Attività in rete e rapporti con il territorio .....	10
4	Potenziamento dell'Offerta Formativa Extracurricolare .....	11
5	Qualità della didattica.....	11
6	Ambiente di Apprendimento.....	12
7	Assetto organizzativo .....	13
7.1	Area organizzativa.....	13
7.2	Area Didattica.....	14
7.3	Area Comunicazione .....	14
7.4	Area Qualità .....	14
7.5	Area Sicurezza.....	15
7.6	Area Amministrativa .....	15
8	La valutazione .....	15
9	Formazione ed aggiornamento .....	16
10	Gestione delle risorse .....	17
10.1	Fabbisogno di organico posti comuni e di sostegno.....	17
10.2	Fabbisogno di organico per il potenziamento.....	18
10.3	Fabbisogno di organico di personale A.T.A. ....	19
10.4	Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali .....	20
11	Monitoraggio ed autovalutazione.....	20
12	Piano di miglioramento .....	21
12.1	Tabella 1 - Composizione del nucleo interno di valutazione .....	21
12.2	Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati 22	
12.3	Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento 22	
12.4	Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi.....	23
12.5	Tabella 5 - Azioni specifiche del Dirigente scolastico .....	32
12.6	Tabella 6 - Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi .....	33
12.7	Tabella 7 - Risorse umane esterne e risorse strumentali.....	33

## 1 Informazioni anagrafiche

### Istituto di Istruzione Superiore “Paolo Borsellino e Giovanni Falcone”

**Indirizzo** VIA COLLE DEI FRATI 5/5A, 00039 ZAGAROLO (RM)  
**Codice** RMIS077005 (Istituto principale)  
**Telefono** 06121128225  
**Email** RMIS077005@istruzione.it  
**Pec** rmis077005@pec.istruzione.it

#### 1.1 Sede del Liceo Scientifico



**Codice** RMPS07701G

**Indirizzo** Via Colle dei Frati, 5 – 00039 Zagarolo (Roma)

**Telefono** 06121128225

**Email** RMIS077005@istruzione.it

**PEC** rmis077005@pec.istruzione.it

#### 1.2 Sede dell’IPIA – Manutenzione e Assistenza Tecnica



**Codice** RMRI07701R

**Indirizzo** Via di Valle Epiconia, s.n.c. – 00039 Zagarolo (Roma)

**Telefono** 069524348

**Email** RMIS077005@istruzione.it

**PEC** rmis077005@pec.istruzione.it

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Borsellino e Giovanni Falcone" di Zagarolo viene elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Esso è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n.5274 del 22/10/2015.

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 07/01/2016, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2016.

## 2 Premessa

Il Piano triennale dell'offerta formativa è segno e simbolo di unità fra tutte le componenti della scuola.

Esso nel nostro Istituto si ispira ad una frase di Montaigne che dice:

**“è meglio una testa ben fatta che una testa ben piena”**

volendo affermare che è più importante disporre di un'attitudine generale a porre e trattare problemi e ad avere principi organizzatori che permettano di collegare i saperi dando loro un senso, piuttosto che accumulare conoscenze.

Esso conterrà ed individuerà gli obiettivi di formazione globale dell'individuo e del cittadino ed indicherà il percorso da costruire. Nello specifico, si propone di elaborare un piano a medio ed a lungo termine che serva e concorra a formare persone capaci di leggere criticamente la realtà che le circonda, in piena autonomia di pensiero.

Il nostro Istituto ha elaborato infatti un curriculum proprio a partire dai documenti ministeriali di riferimento, all'interno del quale accoglie come obiettivi comuni le competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione, riferite ai quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale), che sono valorizzati nella programmazione didattica condivisa.

Il Piano triennale parte dalle risultanze del Rapporto di autovalutazione d'istituto (RAV) pubblicato all'Albo on-line della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMIS077005/paolo-borsellino-e-giovanni-falcone/valutazione>.

I risultati generali che si evincono da un'attenta analisi del RAV mostrano complessivamente un trend in positivo su cui l'Istituto farà leva per il processo di miglioramento continuo, dopo aver individuato priorità, traguardi ed obiettivi per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

In termini più specifici, le priorità che il nostro Istituto si è assegnato per il prossimo triennio riguardano:

- 1) consolidamento e miglioramento dei risultati scolastici globali degli allievi del Liceo e dell'IPIA in termini di qualità e di quantità
- 2) consolidamento ed implementazione della riflessione teorico-pratica sulle competenze chiave di cittadinanza come fondamentale scelta educativa dell'Istituto.

Riguardo il primo punto, il traguardo da raggiungere consta nel rientrare nelle medie di riferimento regionali e nazionali per quanto concerne ammissioni, sospensioni ed abbandoni.

Riguardo il secondo, il traguardo consta nello strutturare un sistema di monitoraggio-rilevazione-valutazione delle singole competenze a livello didattico ed extradidattico, al fine di accrescerne lo sviluppo anche per colmare la differenziazione nei livelli tra gli studenti dei due indirizzi.

### 3 Offerta Formativa

#### 3.1 Indirizzi di Studio

##### *Liceo Scientifico*

Il Liceo Scientifico, bilanciando in maniera equilibrata i saperi dell'area scientifica e di quella umanistica, offre agli studenti un'opportunità di formazione culturale completa ed aperta allo sbocco verso qualsiasi facoltà universitaria. Il suo percorso è indirizzato appunto ad approfondire il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica e a favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso la pratica laboratoriale.

##### *Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate*

Il Liceo scientifico opzione "Scienze applicate" mantiene un'offerta qualificata di discipline dell'area umanistica, ma offre in particolare la possibilità di apprendere principi e teorie scientifiche anche attraverso la pratica frequente di esemplificazioni operative di laboratorio, favorendo l'analisi critica e la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali. Offre inoltre la possibilità di acquisire competenze nell'uso degli strumenti informatici, in relazione all'analisi di dati e alla modellizzazione di specifici problemi, e di individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

##### *Istituto Professionale Industria e Artigianato*

L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato intende fornire a tutti gli alunni una preparazione culturale generale, integrata con specifiche competenze professionali inerenti al corso di studi con indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, di durata quinquennale.

La nostra scuola offre inoltre la possibilità, in regime di sussidiarietà con l'offerta di istruzione e formazione professionale regionale, di conseguire alla fine del III anno la qualifica di *Operatore Meccanico*.

Ulteriori informazioni relative alle discipline specifiche insegnate ed al quadro orario di ogni indirizzo sono reperibili sul sito web dell'Istituto [www.scuolesuperioridizagarolo.gov.it](http://www.scuolesuperioridizagarolo.gov.it)

#### 3.2 Obiettivi Formativi e Profilo Istituzionale

Il nostro Istituto si prefigge di costruire un percorso didattico complessivo che, nei vari ambiti disciplinari, abbia come obiettivo la formazione globale dell'individuo e del cittadino ed il dialogo costante tra l'asse umanistico-artistico e quello scientifico-tecnologico.

In termini più specifici il nostro Istituto accoglie come obiettivi didattici comuni le competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione, i cui saperi sono riferiti ai quattro assi culturali:

##### *L'asse dei linguaggi*

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la

conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali.

### *L'asse matematico*

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

### *L'asse scientifico-tecnologico*

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

### *L'asse storico-sociale*

L'asse storico-sociale comporta l'acquisizione di competenze relative alla percezione degli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

**Ad essi si aggiunge lo specifico delle competenze chiave di cittadinanza** che, come già detto, vengono assunte come finalità proprie del nostro Istituto, e riportate come tali nelle programmazioni di classe di tutti gli anni di corso, tanto al liceo che all'istituto professionale.

Esse sono:

- *Imparare ad imparare*: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- *Progettare*: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- *Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso* (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- *Collaborare e partecipare*: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- *Agire in modo autonomo e responsabile*: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- *Risolvere problemi*: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- *Acquisire ed interpretare l'informazione*: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**Un'attenzione particolare è poi riservata all'inclusione** per la formazione degli studenti con bisogni educativi speciali: il nostro Istituto realizza un intervento didattico-educativo che ha per obiettivi il raggiungimento dell'autonomia, l'autorealizzazione e la socializzazione. Insegnanti specializzati, figure per l'assistenza specialistica, attività di laboratorio, utilizzo dei più moderni sussidi didattici, consentono ai nostri alunni di seguire le lezioni in modo regolare e di partecipare a tutte le iniziative della scuola.

I rapporti con le famiglie di ogni singolo alunno sono gestiti all'insegna della più ampia partecipazione e condivisione educativa.

Il team docente lavora in rete con gli operatori dell'ASL, le scuole del territorio, i centri terapeutici, i medici specialisti e le associazioni di settore in una sinergia volta a raccordare al massimo il mondo della scuola e la realtà extrascolastica.

Le procedure per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali sono esplicitate nel Piano annuale per l'Inclusività, pubblicato sul sito web dell'Istituto.

In generale pensiamo che nell'azione didattica occorrono una accurata programmazione ed una verifica progressiva delle conoscenze acquisite. Se il metodo si costruisce sui contenuti, i giovani studenti se ne devono appropriare attraverso l'esercizio e l'impegno concreto. A ciò è necessario che si aggiungano la consapevolezza ed il senso delle proprie appartenenze e cittadinanze, dalla realtà locale a quella europea, oltre alla capacità di un confronto maturo, proficuo e tollerante tra le diverse realtà, all'insegna di valori come la democrazia, la giustizia e l'uguaglianza.

Dunque, con la nostra specificità, come già espresso nelle pagine precedenti e come si può evincere da tutto il PTOF e dal correlato Piano di Miglioramento, in linea con la legge n.107 del 13 luglio 2015, in riferimento al comma 7, riteniamo prioritari i seguenti **obiettivi formativi**:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche nell'italiano e nella lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura del cinema e del teatro
- 4) sviluppo e valorizzazione dell'educazione interculturale e del rispetto delle diversità
- 5) potenziamento delle discipline motorie

- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione
- 8) potenziamento dell'inclusione scolastica per alunni con bisogni educativi speciali
- 9) apertura degli spazi scolastici oltre l'orario delle lezioni
- 10) incremento dell'alternanza scuola/lavoro
- 11) realizzazione di attività di orientamento tra scuola, Università e mondo del lavoro

### 3.3 Alternanza Scuola-Lavoro

Con la legge 107/2015, la strategia didattica dell'alternanza scuola-lavoro viene inserita organicamente nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio, come parte integrante dei percorsi di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado.

Sono previsti percorsi di alternanza da realizzarsi nell'ultimo triennio, per una durata complessiva di almeno 400 ore nell'istituto professionale e di almeno 200 ore nel liceo, "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Il nostro istituto, negli ultimi anni, ha maturato una significativa esperienza nella realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti dell'indirizzo Professionale -Manutenzione e Assistenza Tecnica, grazie a progetti che hanno permesso di valorizzare la formazione pratica ed il ruolo del luogo di lavoro come contesto di apprendimento complementare a quello d'aula.

A partire dall'anno scolastico in corso, l'alternanza coinvolgerà anche gli studenti del Liceo, con l'obiettivo prioritario di sviluppare le competenze trasversali richieste dalla continua evoluzione del mondo del lavoro, offrendo ai giovani la possibilità di mettersi alla prova in contesti lavorativi diversi per verificare i propri interessi e le effettive propensioni.

Pertanto la scuola ha progettato specifici percorsi per ciascuno degli indirizzi di studio, prevedendo:

#### *per il Liceo:*

- attività di alternanza scuola-lavoro a partire dalle classi terze dell'A.S. 2015/2016, per giungere a regime con tutte le classi del triennio nell' A.S. A.S. 2017/2018;
- durata: 75 ore nelle classi terza e quarta, 50 ore nella classe quinta;
- in riferimento alla specificità dell'indirizzo di studio, si intende:
  - orientare gli studenti ad una corretta scelta degli studi universitari con la valutazione di alcune reali opportunità lavorative di alta specializzazione;
  - sostenere il miglioramento della formazione e dell'istruzione scientifica;
  - garantire l'acquisizione di competenze necessarie a coprire i fabbisogni più innovativi del mercato del lavoro;

#### *per il Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica:*

- dalle classi terze dell'A.S.2015/2016, per giungere a regime nell'A.S. 2017/2018,
- durata: 180 ore nella classe terza, 120 ore nella classe quarta, 100 ore in classe quinta
- classi quarta e quinta dell'A.S. 2015/2016: prosecuzione dei progetti avviati negli anni precedenti, per una durata rispettivamente di 120 e 100 ore

- in riferimento alla specificità dell'indirizzo di studio, si intende:
  - collegare il sapere al saper-fare;
  - assicurare l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
  - promuovere l'acquisizione di una professionalità qualificata e corrispondente alle richieste del mercato;
  - favorire il successo scolastico e l'inclusione sociale contrastando fenomeni di disagio, demotivazione ed abbandono.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro potranno prevedere:

- visite guidate
- stage osservativi
- project work
- simulazione di impresa
- inserimento nel flusso operativo

### 3.4 Azioni Coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

L'Istituto promuove attività coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) previsto dalla Legge 107/2013, art. 1 comma 56, con l'obiettivo prioritario di modificare gli ambienti di apprendimento e promuovere l'innovazione digitale nella scuola.

Le azioni previste sono rivolte principalmente a:

- migliorare la formazione del personale docente per lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- realizzare attività per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziare la dotazione tecnologica per l'innovazione didattica;
- migliorare la formazione del personale ATA per il potenziamento dell'innovazione digitale nei processi amministrativi.

La scuola ha individuato la figura dell'Animatore digitale, docente al quale è affidato il coordinamento delle attività relative al PNSD per favorire il processo di digitalizzazione, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

L'Istituto prende parte all'azione *Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica* del Fondo Strutturale Europeo - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, con la partecipazione a due bandi:

- 1) per la *realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN*: il progetto ha lo scopo di estendere l'accesso alla rete internet a tutti gli studenti e docenti, nell'ottica di incentivare una didattica innovativa basata sugli strumenti tecnologici e digitali più attuali;
- 2) per la *realizzazione di ambienti digitali*: il progetto intende ampliare la dotazione digitale di supporto per la didattica e la comunicazione attraverso l'installazione di due punti informativi nelle due sedi dell'istituto, il potenziamento della dotazione di LIM e la realizzazione di un

laboratorio didattico mobile.

Un ulteriore progetto per l'incremento della dotazione tecnologica è stato presentato alla Fondazione Roma. Grazie al contributo della Fondazione, si intende :

- realizzare un laboratorio didattico mobile che sia facilmente trasportabile in tutti gli ambienti ed in grado di offrire postazioni informatiche per tutti gli studenti e per il docente;
- fornire la sede dell'istituto professionale di una LIM mobile che si possa collegare alla rete scolastica e che permetta la condivisione della connessione con i dispositivi mobili posseduti dagli studenti (smartphone, tablet).

### 3.5 Attività in rete e rapporti con il territorio

L'Istituto partecipa a diverse reti di scuole, con l'intento prioritario di promuovere la realizzazione di attività di formazione per il personale, la condivisione delle buone pratiche, l'utilizzo efficace di risorse e strutture.

In particolare, la scuola ha promosso in qualità di capofila la partecipazione a numerosi avvisi pubblici per l'ampliamento e la qualificazione dell'offerta formativa (azioni di contrasto alla dispersione scolastica, promozione del teatro e della cultura musicale nelle scuole) in rete con le scuole viciniori del primo e del secondo ciclo.

Si segnala inoltre la partecipazione alle seguenti reti:

- **Rete delle scuole prenestine** (capofila IP Palestrina), per la pianificazione di attività inerenti l'ambito amministrativo (acquisto di beni e servizi), la formazione e l'aggiornamento del personale e l'ambito didattico, in particolare per quanto concerne i temi dell'inclusione e del contrasto alla dispersione scolastica;
- Accordo di rete per l' **Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali** – scuole del Distretto ASL RMG5 (capofila IC K. Wojtyla di Palestrina), in particolare per la elaborazione di protocolli condivisi per l'accoglienza e l'inclusione e per la formazione professionale dei docenti.
- Rete interregionale **“Valutazione in progress”** (capofila Liceo Artistico Pomezia) tra 29 scuole del Lazio, dell'Emilia Romagna e della Toscana, con l'adesione dei rispettivi Uffici Scolastici Regionali, per la realizzazione di un progetto pilota per la valorizzazione del merito dei docenti, secondo le previsioni della legge 107/2015.

Sono attive convenzioni con le principali Università romane per l'accoglienza di studenti e laureandi in tirocinio formativo.

L'Istituto coopera da anni con enti di ricerca, quali l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, per la realizzazione di stage formativi per gli studenti.

La scuola ha una consolidata esperienza di collaborazione con Enti locali, istituzioni culturali e associazioni operanti nel territorio di riferimento, attraverso specifici protocolli d'intesa o convenzioni.

L'esperienza maturata nelle attività di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti dell'istituto professionale ha permesso il consolidarsi di una notevole rete di relazioni con le imprese e le realtà produttive del territorio, formalizzate con apposite convenzioni.

Per favorire i rapporti con il territorio, si prevede che i locali dell'istituto vengano utilizzati in orario pomeridiano per la realizzazione di attività, coerenti con le finalità educative della scuola, proposte da enti o associazioni.

## 4 Potenziamento dell'Offerta Formativa Extracurricolare

I progetti extracurricolari che saranno realizzati nel nostro Istituto, espandendo l'offerta formativa e qualificando formazione ed inclusione, saranno riconducibili a quattro macro-aree:

- 1) quella delle abilità logico matematiche e scientifiche
- 2) quella delle lingue straniere e dell'internazionalizzazione
- 3) quella tecnico-pratica e professionale
- 4) quella delle attività motorie e linguistico-espressive.

## 5 Qualità della didattica

L'insegnamento è una professione molto complessa per la quale non basta applicare tecniche didattiche: occorrono soprattutto buona comunicazione e contesti accoglienti. Inoltre bisogna dedicarvi analisi, studi e ricerche per migliorarne costantemente la qualità.

L'alto spessore della didattica nel nostro Istituto si conferma anche in riferimento alle prove Invalsi, i cui risultati globali sono stati superiori a quelli di scuole con background socio/economici e culturali simili, come è possibile vedere consultando il RAV. Un ulteriore elemento di qualità si riscontra in relazione all'attività dei Dipartimenti ( aree: umanistica, scientifica, linguistica e tecnica) che durante le loro riunioni periodiche elaborano progettazioni didattiche condivise e criteri di valutazione comuni. Diffuso è il ricorso alle nuove metodologie didattiche; in incremento le dotazioni tecniche e tecnologiche a disposizione di studenti e docenti. Significativi sono poi i risultati a conclusione del percorso: circa il 90% degli allievi diplomati al liceo si iscrive infatti all'Università, e la maggior parte di essi prosegue gli studi in modo regolare fino alla Laurea.

Dunque la nostra scuola, al fine di confermare i buoni risultati ottenuti e crescere ancora nel far sì che la maggioranza degli studenti di tutto l'Istituto, tanto del Liceo che del Professionale, raggiunga risultati globalmente positivi e migliori il successo formativo, si impegna a:

- 1) declinare all'interno della propria programmazione didattico-educativa obiettivi educativi trasversali al fine dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- 2) progettare interventi specifici di recupero: in itinere, attraverso sportello didattico e pausa didattica;
- 3) elaborare prove strutturate comuni che riguardino più materie;
- 4) potenziare le occasioni di confronto e collaborazione tra docenti per la promozione di metodologie didattiche innovative (uso della didattica rovesciata, cooperative learning);
- 5) realizzare esperienze di tutoring e peer education ( tutoraggio ed educazione tra pari);
- 6) favorire una didattica inclusiva attraverso la predisposizione di percorsi personalizzati e individualizzati in funzione dei bisogni educativi speciali rilevati;
- 7) predisporre azioni specifiche per favorire l'inclusione di alunni stranieri;
- 8) rilevare sistematicamente le competenze del personale anche al fine di distribuire razionalmente i compiti;
- 9) incrementare i rapporti con le realtà produttive ed imprenditoriali del territorio e con gli Enti locali;
- 10) coordinare maggiormente il confronto tra docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

## 6 Ambiente di Apprendimento

L'ambiente di apprendimento è da intendere come uno “spazio d'azione” in cui si verificano interazioni e scambi tra allievi e insegnanti sulla base di scopi ed interessi comuni, nel quale gli studenti possano fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo, emotivo, interpersonale e sociale.

Il nostro istituto presenta un ambiente educativo, e dunque di apprendimento, favorevole ed adeguato, con strutture qualitativamente e quantitativamente valide. Questo obiettivo è stato raggiunto anche attraverso le Competenze chiave di Cittadinanza che hanno tradizionalmente avuto un ruolo primario nel curriculum di Istituto favorendo proprio la crescita della dimensione relazionale. Oltre a ciò hanno avuto ed hanno a questo scopo un importante peso:

- il Regolamento d'Istituto pubblicato sul sito della scuola, che norma la convivenza all'interno degli ambienti scolastici;
- il lavoro dei Coordinatori di classe, che mantengono un colloquio frequente con le famiglie, mentre eventuali atteggiamenti critici vengono affrontati attraverso azioni interlocutorie, basate sul dialogo e sul rispetto di regole condivise;
- il servizio di consulenza psicologica offerto dalla scuola attraverso lo Sportello d'Ascolto.

A conferma di tutte queste azioni risulta da indagini condotte tra gli alunni che essi stessi rilevano un positivo livello di qualità nei rapporti tra le diverse componenti della scuola.

Il nostro Istituto ha due sedi: il Liceo scientifico situato nel centro urbano di Zagarolo; l'IPIA, nei pressi della stazione ferroviaria di Zagarolo. Entrambi sono facilmente raggiungibili coi mezzi pubblici e quindi raccolgono una platea eterogenea e differenziata.

Sul piano strutturale l'edificio del liceo, di recente costruzione, è dotato di:

- 1) palestra
- 2) laboratorio informatico e multimediale
- 3) laboratorio di scienze e fisica
- 4) numerose LIM nelle aule
- 5) connessione ad Internet in tutto l'Istituto
- 6) strutture per il superamento delle barriere architettoniche.

L'edificio dell'IPIA, risalente agli anni '70, è stato recentemente oggetto di un importante intervento di manutenzione straordinaria; è dotato di:

- 1) laboratorio di meccanica
- 2) laboratorio di elettrotecnica
- 3) laboratorio informatico-multimediale
- 4) connessione ad Internet in tutto l'Istituto
- 5) aule dotate di LIM
- 6) non essendo fornito di palestra, vengono utilizzate le strutture sportive comunali

A breve la scuola sarà fornita di nuove dotazioni, quali:

- 1) un PC in ogni aula
- 2) nuove LIM nelle aule attualmente sprovviste
- 3) laboratori mobili
- 4) un secondo laboratorio di scienze per la sede del Liceo
- 5) una biblioteca-videoteca-cineteca d'Istituto

## 7 Assetto organizzativo

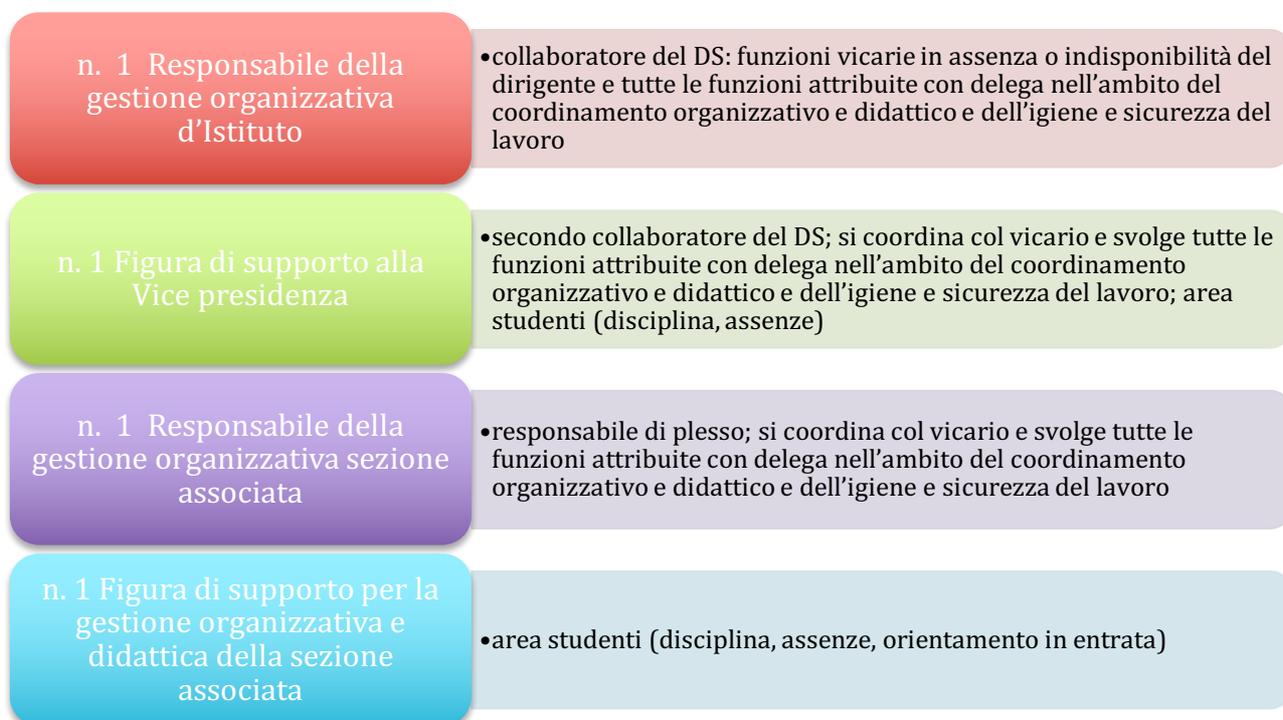
Riguardo la dimensione organizzativa, sono stati definiti ruoli e compiti coerenti con le attività previste.

In termini più specifici, l'Istituto ha individuato:

- 1) figure di coordinamento dei Dipartimenti e delle classi
- 2) collaboratore del Dirigente con delega alla sostituzione
- 3) referenti con responsabilità specifiche nell'Istituto Professionale
- 4) staff di Presidenza con incarichi specifici
- 5) funzioni strumentali
- 6) referenti dei laboratori e delle varie attività con incarichi di cura degli spazi laboratoriali e del materiale
- 7) orari settimanali per la fruizione degli spazi laboratoriali
- 8) personale ATA con compiti specifici e differenziati

L'organigramma dell'anno scolastico in corso, il Piano annuale delle attività, i Regolamenti dell'Istituto sono pubblicati sul sito [www.scuolesuperioridizagarolo.gov.it](http://www.scuolesuperioridizagarolo.gov.it)

### 7.1 Area organizzativa



## 7.2 Area Didattica

n. 1 Funzione Strumentale Area Gestione del P.O.F. e autovalutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Revisione del Piano dell'Offerta Formativa; coordinamento dei lavori della Commissione per l'elaborazione del PTOF; sistema di autovalutazione d'Istituto: Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento</li></ul>
n. 4 Funzioni Strumentali Area degli Interventi e servizi in favore degli studenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Orientamento in ingresso: organizzazione e coordinamento open day, incontri presso le scuole medie, corsi di continuità, attività di accoglienza</li><li>• Orientamento in uscita: gestione e coordinamento delle attività in collaborazione con Università, ITS; divulgazione dei materiali informativi; organizzazione di eventi in sede</li><li>• Interventi per l'inclusione: coordinamento delle attività di sostegno per alunni con disabilità; cura dei rapporti con le ASL e gli specialisti per l'organizzazione degli incontri; stesura e coordinamento del Piano Annuale per l'Inclusività; referente DSA</li><li>• Interventi per il recupero - coordinamento prove Invalsi: predisposizione e gestione del piano delle attività per il recupero e il potenziamento; coordinamento prove SNV</li></ul>
n. 1 Funzione Strumentale Area delle attività in collaborazione con Enti esterni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diffusione delle informazioni inerenti iniziative culturali nel territorio locale e provinciale; organizzazione e coordinamento per la partecipazione degli alunni ad eventi culturali, manifestazioni esterne, spettacoli teatrali o cinematografici; coordinamento e gestione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione</li></ul>
n. 5 Responsabili dei Laboratori:	<ul style="list-style-type: none"><li>• Liceo: Informatica e LIM - Scienze/Fisica - Palestra</li><li>• IPIA: Informatica e LIM - Meccanica</li></ul>
n. 4 Responsabili di Dipartimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Area umanistica, Area scientifica, Area linguistica, Area tecnica</li><li>• Sostituire il Dirigente alla presidenza delle riunioni di Dipartimento; coordinare le attività; riferire al Dirigente in merito a problematiche emerse, proposte, decisioni assunte; redigere i verbali dei lavori; partecipare alle riunioni di staff</li></ul>
n. 1 Referente Attività di Alternanza Scuola-Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento delle attività di ASL e del Comitato tecnico-scientifico</li></ul>
n. 1 Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento delle attività relative al Piano Nazionale Scuola Digitale</li></ul>
n. 1 Referente Attività sportive	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento attività del Gruppo Sportivo Studentesco</li></ul>
n. 1 Coordinatore per ciascun Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presiedere, su delega del Dirigente, il Consiglio di classe; predisporre il documento di programmazione pedagogico-didattica di classe; fornire al Dirigente informazioni puntuali sull'andamento generale della classe e su eventuali problematiche inerenti il profitto, la socializzazione, la motivazione; coordinare la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati per alunni con disturbi specifici di apprendimento o bisogni educativi speciali; controllare la regolare frequenza degli alunni (assenze, ritardi, uscite anticipate) e comunicare tempestivamente al Dirigente e alle famiglie eventuali discontinuità; per le classi quinte, curare il coordinamento delle simulazioni di terza prova scritta e la predisposizione del documento finale del Consiglio di Classe</li></ul>

## 7.3 Area Comunicazione

n. 1 Responsabile del sito web d'istituto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adeguamento del sito web d'Istituto alla normativa vigente; cura della comunicazione istituzionale</li></ul>
---	--

## 7.4 Area Qualità

Nucleo interno di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presieduto dal Dirigente Scolastico, organizza e gestisce le azioni di valutazione interna; elabora il Rapporto di Autovalutazione; predispone il Piano di Miglioramento e ne cura il monitoraggio</li></ul>
-------------------------------	--

## 7.5 Area Sicurezza

Responsabile servizio  
prevenzione e protezione  
Preposti  
Addetti alle squadre di primo  
soccorso e antincendio

- Gestione delle attività e degli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con i compiti previsti dalla normativa vigente

## 7.6 Area Amministrativa

Direttore dei Servizi  
e  
personale amministrativo  
con incarichi specifici

- Gestione dei servizi amministrativi e contabili, secondo il profilo di appartenenza e gli incarichi attribuiti
- Rapporti con il pubblico

## 8 La valutazione

La valutazione in termini generali regola l'azione didattica, certifica l'apprendimento e misura gli esiti prodotti dagli interventi didattici precedenti, in modo da poter calibrare quelli successivi. Essa necessita di criteri condivisi che si ispirino alla trasparenza, alla tempestività e alla validità, anche attraverso l'adozione di griglie comuni per la correzione degli elaborati scritti ed orali.

Ciò che conta per il nostro Istituto è il processo di apprendimento, tenendo conto della situazione di partenza, del comportamento e del rendimento di ogni alunno all'interno della crescita umana complessiva del gruppo classe.

Grande importanza a questo proposito è data all'accoglienza, vista come un momento formativo di particolare rilevanza: essa prevede un insieme di strategie finalizzate ad inserire gli studenti, in modo particolare quelli delle classi iniziali, nel nuovo ambiente scolastico.

Alcune iniziative che andranno ulteriormente potenziate sono poi effettuate al fine di realizzare la continuità ed il confronto con la scuola secondaria di primo grado. Nel nostro istituto, poi, è prassi consolidata la somministrazione di test d'ingresso per molte discipline all'inizio del percorso scolastico; si prosegue a fine trimestre con la pausa didattica in cui si recuperano i contenuti irrinunciabili e si potenziano le eccellenze.

Pratiche didattiche innovative, attività extracurricolari, prove parallele tra le diverse sezioni su contenuti irrinunciabili, sportello didattico e di recupero in itinere rappresentano per noi elementi decisivi per la formazione dello studente.

Viene praticato ed organizzato annualmente l'Orientamento in entrata ed in uscita in cui si facilita il passaggio da un ciclo di scuola a quello successivo; esso non si esaurisce negli anni/ponte, ma è un processo lungo e continuo che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso formativo.

Il nostro Istituto, per facilitare dunque il raggiungimento del successo formativo, ha pensato e condiviso i seguenti processi valutativi:

- 1) individuare criteri di valutazione dati dalla sintesi tra i risultati delle verifiche e altri indicatori, quali l'impegno e la partecipazione al lavoro scolastico e al dialogo educativo, l'interesse verso lo studio, il miglioramento del rendimento rispetto al livello di partenza
- 2) concordare un linguaggio valutativo comune a tutti i docenti

- 3) elaborare schede di valutazione per le prove scritte ed orali delle varie discipline
- 4) rendere trasparenti i criteri di valutazione ed i risultati via via conseguiti dagli alunni nelle prove scritte ed orali
- 5) confrontare i risultati conseguiti alla fine dell'anno scolastico con i risultati attesi
- 6) analizzare i dati e procedere nell'ottica del miglioramento
- 7) comunicare tempestivamente allo studente le valutazioni orali e scritte ( Patto di corresponsabilità)
- 8) sollecitare l'autovalutazione per favorire la consapevolezza e la motivazione allo studio (strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione, 23-24 marzo 2000)
- 9) fare in modo che le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali siano coerenti con gli obiettivi di apprendimento

Per favorire la tempestività, la trasparenza e la conoscenza/consapevolezza delle valutazioni, il nostro Istituto consente alle famiglie, previa consegna delle credenziali di accesso, la consultazione di voti ed assenze on-line attraverso l'uso del Registro Elettronico.

## **9 Formazione ed aggiornamento**

Il personale scolastico ha l'obbligo della formazione permanente e strutturale. La nostra scuola ha sempre privilegiato questo aspetto promuovendo annualmente corsi di formazione atti a potenziare lo sviluppo professionale di docenti e personale ATA. Essa continuerà in questa direzione mettendo in campo nuove esperienze formative significative ed efficaci. Inoltre saranno sempre più e sempre meglio valorizzate le esperienze formative condotte dal personale anche in forma autonoma, utilizzate poi per l'assegnazione corretta di incarichi.

Nel nostro Istituto ed in particolare nel Liceo, il 90% dei docenti è a tempo indeterminato, per cui viene assicurata una buona continuità didattica. Molti docenti sono in possesso di Master; numerosi hanno intrapreso percorsi di formazione in lingua inglese, anche autonomamente; altri stanno completando la formazione per l'insegnamento in lingua inglese di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL.

Si intende quindi realizzare rilevazioni sistematiche delle competenze del personale, per una adeguata finalizzazione.

Per i docenti si prevedono:

- 1) corsi che guidino alle pratiche per l'inclusione ( BES, DSA ed alunni disabili);
- 2) corsi per l'applicazione delle tecnologie alla didattica;
- 3) corsi che sviluppino la condivisione e lo scambio tra docenti per la diffusione di buone prassi didattiche e di metodologie innovative ( flipped classroom, didattica laboratoriale);
- 4) didattica delle discipline su iniziativa dei Dipartimenti disciplinari;
- 5) programmazione e valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro.

Per il personale amministrativo e tecnico si prevedono corsi sulle seguenti tematiche:

- 1) la segreteria digitale;
- 2) il Codice dell'Amministrazione Digitale e la dematerializzazione;

3) acquisizione di beni e servizi.

Per i collaboratori scolastici l'attività di formazione riguarderà:

1) il rapporto con l'utenza

2) la sicurezza nella scuola

## 10 Gestione delle risorse

Dal prossimo anno scolastico “ l'organico dovrà essere gestito in modo unitario, senza separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi” ( MIUR prot. n. 2805 dell'11-12-2015).

Vengono di seguito riportati i bisogni effettivi di personale che scaturiscono dal piano progettato e risultano coerenti con le tematiche prioritarie dell'Istituto, già indicate.

Relativamente alle risorse finanziarie, il nostro Istituto nell'elaborazione della progettualità e nella pianificazione delle spese ha mantenuto un'intatta coerenza con il Programma annuale, per cui risulta piena corrispondenza tra allocazione delle risorse economiche e scelte educative adottate.

Alcuni progetti risultano determinati da fonti differenziate.

### 10.1 Fabbisogno di organico posti comuni e di sostegno

#### LICEO SCIENTIFICO - RMPS07701G

Previsione di organico classi		
A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
6 classi prime (di cui 3 OSA)	6 classi prime (di cui 3 OSA)	6 classi prime (di cui 3 OSA)
6 classi seconde (di cui 2 OSA)	6 classi seconde (di cui 3 OSA)	6 classi seconde (di cui 3 OSA)
6 classi terze (di cui 3 OSA)	6 classi terze (di cui 2 OSA)	6 classi terze (di cui 3 OSA)
4 classi quarte	6 classi quarte (di cui 3 OSA)	6 classi quarte (di cui 2 OSA)
5 classi quinte	4 classi quinte	6 classi quinte (di cui 3 OSA)

Classe di concorso	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19	Motivazione della richiesta
A025	3 catt.	3 catt.+2h.	3 catt.+6h.	Sulla base della tendenza statistica delle iscrizioni, si ritiene verosimilmente che il Liceo possa raggiungere la consistenza di trenta classi nel triennio, articolandosi progressivamente in tre corsi completi di scientifico e tre dell'opzione scienze applicate.
A029	3 catt.	3 catt.+2h.	3 catt.+6h.	
A037	4 catt.	4 catt.+3h.	4 catt.+7h.	
A042	16 h.	1catt. + 4h.	1catt.+10h.	
A047	3catt.+16h.	4 catt.	4catt.	
A049	6catt.+9h.	6catt.+13h.	7catt.+9h.	
A051	11catt.+3h.	11catt.+1h.	11catt.+6h.	
A060	4catt.+6h.	5catt.+1h.	5catt.+13h.	
A346	4catt.+9h.	4catt.+12h.	5catt.	
IRC	1catt.+9h.	1catt.+10h.	1catt.+12h.	

Previsione di organico classi		
A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
2 classi prime	2 classi prime	2 classi prime
2 classi seconde	2 classi seconde	2 classi seconde
2 classi terze	2 classi terze	2 classi terze
1 classe quarta	2 classi quarte	2 classi quarte
2 classi quinte	1 classe quinta	2 classi quinte

Classe di concorso	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19	Motivazione della richiesta
A013	8h.	8h.	8h.	Sulla base della tendenza statistica delle iscrizioni, si ritiene verosimilmente che l'IPIA possa raggiungere la consistenza di dieci classi nel triennio, in due corsi completi.
A019	8h.	8h.	8h.	
A020	3catt.+6h.	3catt.+5h.	3catt.+16h.	
A029	1catt.	1 catt.	1 catt.+2h.	
A034	1catt.+10 h.	1catt.+11h.	1catt.+12h.	
A038	8h.	8h.	8h.	
A047	1catt.+13 h.	1catt.+13h	1catt.+16h	
A050	3catt.+2h.	3catt.+2h.	3catt.+8h.	
A060	8h.	8h.	8h.	
A346	1catt.+9h.	1catt.+9h.	1catt.+12h.	
C240	4h.	4h.	4h.	
C270	10h.	10h.	12h.	
C290	4h.	4h.	4h.	
C320	2catt.+13 h.	2catt.+13h.	3catt.+2h.	
Sostegno	A1 2catt. A2 1 catt. A3 5catt.	A1 2catt. A2 1 catt. A3 5catt.	A1 2catt. A2 1 catt. A3 5catt.	
IRC	9h.	9h.	10h.	

## 10.2 Fabbisogno di organico per il potenziamento

Ambito di potenziamento	Classe di concorso	n. docenti	Motivazione
<b>Scientifico</b>	A047	1	Potenziamento curricolare nelle discipline scientifiche Sostegno all'apprendimento e allineamento (matematica) Attività in presenza per la personalizzazione dei percorsi
	A049	2	Esonero parziale staff di dirigenza Potenziamento curricolare nelle discipline scientifiche Sostegno all'apprendimento e allineamento (matematica e fisica) Attività laboratoriali di fisica, in presenza o per gruppi

	A060	1	Attività laboratoriali di chimica e biologia, in presenza o per gruppi Potenziamento curricolare nelle discipline scientifiche
<b>Linguistico</b>	A346	2	Potenziamento curricolare lingua inglese Metodologia CLIL Sostegno all'apprendimento e allineamento Supporto progetti Erasmus+ e scambi internazionali
<b>Umanistico</b>	A037	1	Coordinamento progetti area cittadinanza, legalità, educazione ambientale Supporto ai progetti di Alternanza scuola-lavoro Supplenze brevi
<b>Laboratoriale</b>	A042	1	Attività laboratoriali di informatica, in presenza o per gruppi Corsi opzionali di informatica Supplenze brevi
<b>Socio-economico e per la legalità</b>	A019	1	Supporto ai progetti di Alternanza scuola-lavoro Progetti per l'incremento delle competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria Educazione all'autoimprenditorialità Supplenze brevi
<b>Motorio</b>	A029	1	Progetti di educazione alla salute e primo soccorso Coordinamento attività sportive Supplenze brevi

### 10.3 Fabbisogno di organico di personale A.T.A.

Profilo	A.S.2016/17	A.S.2017/18	A.S.2018/19
Direttore S.G.A.	1	1	1
Assistente Amministrativo	6	6	6
Assistente Tecnico	4 informatica AR02 3chimica-fisica AR08 2 meccanica AR01	4 informatica AR02 3chimica-fisica AR08 2 meccanica AR01	4 informatica AR02 3chimica-fisica AR08 2 meccanica AR01
Collaboratore scolastico	12	12	12

## 10.4 Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Infrastrutture / attrezzature	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
Rete lan, wlan	Potenziare la dotazione tecnologica per favorire l'adozione di approcci didattici innovativi	Progetto FSE-PON avviso prot.9035
Allestimento e dotazione laboratorio di scienze	Garantire le attività di laboratorio scientifico per le classi del Liceo	Quota per laboratori e innovazione tecnologica da contributo volontario delle famiglie Contributi da privati
Dotazione laboratorio di Meccanica	Potenziare le attività di laboratorio per le classi dell'IPIA	Quota per laboratori e innovazione tecnologica da contributo volontario delle famiglie
Dotazione laboratorio di Elettrotecnica	Garantire le attività di laboratorio per le classi dell'IPIA	Quota per laboratori e innovazione tecnologica da contributo volontario delle famiglie
Laboratori mobili LIM nelle aule attualmente sprovviste	Sperimentare nuovi ambienti di apprendimento Potenziare la didattica laboratoriale Accrescere le competenze digitali di studenti e docenti	Progetto FSE-PON avviso prot.12810 Contributi da privati (Fondazione Roma) Quota per laboratori e innovazione tecnologica da contributo volontario delle famiglie

## 11 Monitoraggio ed autovalutazione

Il PTOF sarà costantemente monitorato proprio in vista delle priorità di lungo periodo; sarà anche annualmente monitorato in merito alle scelte didattiche ed organizzative, secondo le modalità previste nel Piano di miglioramento.

Il monitoraggio sarà effettuato dal Dirigente, dal nucleo di valutazione interna e dallo staff, per misurare efficacia ed efficienza delle azioni in funzione del raggiungimento finale delle priorità triennali.

In altre parole esso misurerà la realizzazione delle azioni dell'arco dell'anno in vista di quelle a lungo raggio. Il percorso di autoanalisi consentirà di pianificare correttivi o integrazioni, laddove se ne ravvisi l'opportunità.

A conclusione del ciclo di autovalutazione si procederà alla diffusione degli esiti attraverso i canali informativi dell'Istituto, per la più ampia condivisione interna e sul territorio.

È intento dell'Istituto sviluppare modalità strutturate di rilevazione dei pareri dell'utenza e di rendicontazione sociale.

Il confronto con gli *stakeholders* (studenti, famiglie, enti locali, realtà sociali, economiche e culturali ) permetterà una valutazione condivisa delle azioni intraprese e dei risultati conseguiti, per orientare le scelte di programmazione future.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

## 12 Piano di miglioramento

### 12.1 Tabella 1 - Composizione del nucleo interno di valutazione

Nome	Ruolo
Dott.ssa Manuela Cenciarini	Dirigente scolastico
Prof.ssa Elisabetta Marchese	Primo collaboratore del Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria Minotti	Secondo collaboratore del Dirigente scolastico
Prof. Maurizio Spezzano	Responsabile plesso I.P.I.A.
Prof. Roberto Perfetti	Coordinatore didattico IPIA
Prof.ssa Daniela Saccenti	Funzione strumentale area Piano dell'Offerta Formativa e valutazione
Prof.ssa Valentina Balzarotti	Commissione PTOF e valutazione
Prof. Gianni Biazzo	Commissione PTOF e valutazione
Prof.ssa Antonella Parisi	Funzione strumentale area Orientamento e referente Invalsi

## 12.2 Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Esiti degli studenti	Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati minimi Primo anno	Risultati minimi Secondo anno	Risultati minimi Terzo anno
Risultati scolastici	Consolidare e migliorare i risultati scolastici globali degli allievi del Liceo e del Professionale qualitativamente e quantitativamente	Rientrare nelle medie di riferimento regionali e nazionali per quanto riguarda ammissioni, sospensioni, abbandoni.	Abbassare la percentuale di alunni che riportano sospensione del giudizio al termine del primo anno	Abbassare la percentuale di alunni che riportano sospensione del giudizio al termine del secondo anno	Innalzare la percentuale di alunni che conseguono l'ammissione all'anno successivo nello scrutinio di giugno
Competenze chiave e di cittadinanza	Consolidare e implementare la riflessione teorico-pratica sulle competenze chiave di cittadinanza come fondamentale scelta educativa dell'Istituto.	Strutturare un sistema di monitoraggio-rilevazione-valutazione delle singole competenze a livello didattico ed extradidattico.	Revisionare e migliorare la corrispondenza tra indicatori del voto di comportamento e competenze chiave di cittadinanza	Stabilire la corrispondenza tra alcuni indicatori delle valutazioni disciplinari e le competenze chiave di cittadinanza	Fare sintesi delle ricadute educative, comportamentali e didattiche delle competenze chiave di cittadinanza

## 12.3 Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La presente tabella riporta con una "X", nelle apposite colonne, le connessioni con le priorità individuate (si veda tab.2 pagina precedente), in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo selezionati per il periodo di riferimento, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

<b>Traguardo priorità 1</b>	Rientrare nelle medie di riferimento regionali e nazionali per quanto riguarda ammissioni, sospensioni, abbandoni.		
<b>Traguardo priorità 2</b>	Strutturare un sistema di monitoraggio-rilevazione-valutazione delle singole competenze a livello didattico ed extradidattico.		
<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Priorità</b>	
		1	2
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Definire criteri condivisi per riorientare la progettazione per ambiti disciplinari.	X	X
	Progettare moduli didattici, condivisi per ambiti disciplinari, per il recupero delle competenze.	X	X
	Potenziare la somministrazione di prove strutturate comuni nel corso dell'anno scolastico.	X	X
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Migliorare l'uso degli spazi laboratoriali e della dotazione tecnologica offerta dall'istituto.	X	X
	Potenziare l'utilizzo da parte dei docenti delle nuove tecnologie a supporto dell'attività didattica.	X	
	Promuovere il ricorso diffuso da parte dei docenti a pratiche didattiche innovative.	X	X
	Potenziare le iniziative e le esperienze di accoglienza, di collaborazione, di aiuto reciproco e di condivisione fra gli alunni.	X	X
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Potenziare le esperienze di recupero degli apprendimenti tra pari.	X	X
	Progettare l'inserimento di itinerari di didattica personalizzata durante l'attività curricolare ordinaria.	X	

#### 12.4 Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico *chi-dovrebbe fare-che cosa-entro quando*, in base alla pianificazione stabilita nel PdM. I dati da riportare nelle ultime tre colonne sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.

**Priorità 1** : Consolidare e migliorare i risultati scolastici globali degli allievi del Liceo e del Professionale qualitativamente e quantitativamente.

**Priorità 2** : Consolidare e implementare la riflessione teorico-pratica sulle competenze chiave di cittadinanza come fondamentale scelta educativa dell'Istituto.

**Area di processo:** Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivo di processo:** Definire criteri condivisi per riorientare la progettazione per ambiti disciplinari.

Risultati attesi	Azioni Previste	Figure professionali Coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività/ indicatori di monitoraggio	Tempistica e	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Elaborazione di una progettazione condivisa per competenze disciplinari e trasversali	Revisione del curriculum d'Istituto  Monitoraggio sistematico ed adeguamento	Docenti	Riunioni per Dipartimenti ed Ambiti disciplinari  Attività peer to peer	Gennaio-Giugno A.S. 2015/16  Settembre-Giugno A.S.2016/17			
Diffusione e fruibilità dei materiali prodotti	Creazione di un archivio digitale condiviso in apposita area del sito d'istituto	Responsabili di Dipartimento  Responsabile sito web  Dirigente	Cura e diffusione della documentazione pedagogica  Indirizzo e coordinamento	Gennaio – giugno as.2015/16  Settembre-Giugno a.s 2016/17			

**Priorità 1** : Consolidare e migliorare i risultati scolastici globali degli allievi del Liceo e del Professionale qualitativamente e quantitativamente.

**Priorità 2** : Consolidare e implementare la riflessione teorico-pratica sulle competenze chiave di cittadinanza come fondamentale scelta educativa dell'Istituto.

**Area di processo:** Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivo di processo:** Potenziare la somministrazione di prove strutturate comuni nel corso dell'anno scolastico .

Risultati attesi	Azioni Previste	Figure professionali Coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività/ indicatori di monitoraggio	Tempistica	Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	effettivamente raggiunti per
Rilevazione dei livelli iniziali e monitoraggio in itinere degli apprendimenti secondo criteri comuni nelle diverse aree disciplinari	<p>Costruzione e sperimentazione graduale di moduli/prove per la valutazione delle competenze da affiancare alle prove tradizionali.</p> <p>Elaborazione e graduale sperimentazione di prove strutturate per classi parallele (iniziali, intermedie, finali) da affiancare alle prove tradizionali.</p> <p>Creazione e condivisione di griglie/rubriche valutative per livelli di competenza</p>	<p>Docenti</p> <p>Dipartimenti disciplinari</p>	<p>Riunioni per Dipartimenti disciplinari</p> <p>Definizione di criteri condivisi</p> <p>Strutturazione prove comuni per classi parallele</p>	<p>Gennaio-Giugno A.S. 2015/16</p> <p>Settembre-Giugno A.S.2016/17</p> <p>Settembre-Giugno A.S. 2016/17</p>			
Diffusione e fruibilità dei materiali prodotti	<p>Creazione di un archivio digitale condiviso in apposita area del sito d'istituto</p>	<p>Responsabili di Dipartimento</p> <p>Responsabile sito web</p> <p>Dirigente</p>	<p>Cura e diffusione della documentazione pedagogica</p> <p>Indirizzo e coordinamento</p>	<p>Gennaio – giugno 2016</p> <p>Settembre-Giugno a. s 2016-17</p>			

**Priorità 1** : Consolidare e migliorare i risultati scolastici globali degli allievi del Liceo e del Professionale qualitativamente e quantitativamente.

**Priorità 2** : Consolidare e implementare la riflessione teorico-pratica sulle competenze chiave di cittadinanza come fondamentale scelta educativa dell'Istituto.

**Area di processo:** Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivo di processo:** Progettare moduli didattici, condivisi per ambiti disciplinari, per il recupero delle competenze.

Risultati attesi	Azioni Previste	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività/ indicatori di monitoraggio	Tempistica e n. ore necessarie	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per
Definizione e condivisione di moduli didattici per il recupero delle competenze nei diversi ambiti disciplinari.  Implementazione della documentazione didattica d'istituto	Individuazione dei nuclei costitutivi delle varie discipline e successiva costruzione di moduli di recupero.	Funzione strumentale Area Recupero  Docenti  Dipartimenti disciplinari          Dirigente	Progettazione e coordinamento, monitoraggio  Definizione dei livelli di apprendimento attesi irrinunciabili  Condivisione delle scelte metodologiche e organizzative   Indirizzo e coordinamento	Gennaio-Giugno A.S. 2015/16  Settembre-Giugno A.S.2016/17  Settembre-Giugno A.S.2016/17			

**Priorità 1** : Consolidare e migliorare i risultati scolastici globali degli allievi del Liceo e del Professionale qualitativamente e quantitativamente.

**Priorità 2** : Consolidare e implementare la riflessione teorico-pratica sulle competenze chiave di cittadinanza come fondamentale scelta educativa dell'Istituto.

**Area di processo:** Ambiente di apprendimento

**Obiettivo di processo:** Migliorare l'uso degli spazi laboratoriali e della dotazione tecnologica offerta dall'istituto.

Risultati attesi	Azioni previste	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività/ indicatori di monitoraggio	Tempistica	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	effettivamente raggiunti per
Potenziamento delle attività laboratoriali per la didattica delle discipline	Individuazione di figure di coordinamento  Definizione delle modalità di fruizione degli spazi laboratoriali e delle attrezzature mobili	Dirigente  Responsabili di laboratorio	Indirizzo e coordinamento  Schede di presenza/utilizzo Organizzazione orari	Gennaio- Giugno A.S. 2015/16  Settembre- Giugno A.S.2016/17			
Promozione delle competenze sociali degli studenti	Responsabilizzazione degli studenti: cura degli spazi laboratoriali e dei materiali	Docenti	Individuazione di indicatori di valutazione quali collaborazione, spirito di gruppo, responsabilità	Gennaio – giugno 2016 Settembre- Giugno A.S.2016- 17			

**Priorità 1** : Consolidare e migliorare i risultati scolastici globali degli allievi del Liceo e del Professionale qualitativamente e quantitativamente.  
**Area di processo:** Ambiente di apprendimento  
**Obiettivo di processo:** Potenziare l'utilizzo da parte dei docenti delle nuove tecnologie a supporto dell'attività didattica. .

Risultati attesi	Azioni previste	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività/ indicatori di monitoraggio	Tempistica	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali per lo sviluppo delle competenze digitali	Implementazione della dotazione scientifica, tecnica e tecnologica, anche attraverso l'adesione alle azioni previste dal PON 2014/2020 e dal Piano Nazionale Scuola Digitale  Formazione per i docenti	Funzioni strumentali e staff di dirigenza  Formatore con funzione di tutoring  Docenti  Dirigente	Progettazione e monitoraggio  Incontri in presenza  Simulazioni laboratoriali  Indirizzo, progettazione e coordinamento	Gennaio-Giugno A.S. 2015/16  Settembre-Giugno A.S.2016/17  Settembre-Giugno A.S. 2016/17			

**Priorità 1** : Consolidare e migliorare i risultati scolastici globali degli allievi del Liceo e del Professionale qualitativamente e quantitativamente.  
**Area di processo:** Ambiente di apprendimento  
**Obiettivo di processo:** Promuovere il ricorso diffuso da parte dei docenti a pratiche didattiche innovative.

Risultati attesi	Azioni previste	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività/ indicatori di monitoraggio	Tempistica	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Acquisizione e/o potenziamento di competenze metodologiche da parte dei docenti per la promozione dell'innovazione didattica	Rilevazione delle esperienze innovative presenti nella scuola Focus group, azioni di restituzione	Staff dirigenza  Docenti esperti con funzione di tutoring	Schede di rilevazione, questionari  <i>Attività peer to peer</i>	Gennaio-Febbraio A.S. 2015/16  Marzo-Giugno A.S. 2015/16			
Diffusione e fruibilità dei materiali prodotti	Partecipazione ad esperienze di <i>job shadowing</i> , anche attraverso azioni progettuali Erasmus+  Creazione di un archivio digitale condiviso in apposita area del sito d'istituto	Docenti  Responsabili di Dipartimento Responsabile sito web  Dirigente	  Cura e diffusione della documentazione pedagogica  Indirizzo e coordinamento	Settembre-Giugno A.S.2016/17  Marzo-Giugno A.S. 2015/16  Settembre-Giugno A.S.2016/17			

**Priorità 1** : Consolidare e migliorare i risultati scolastici globali degli allievi del Liceo e del Professionale qualitativamente e quantitativamente.

**Priorità 2** : Consolidare e implementare la riflessione teorico-pratica sulle competenze chiave di cittadinanza come fondamentale scelta educativa dell'Istituto.

**Area di processo:** Inclusione e differenziazione – Ambiente di apprendimento

**Obiettivi di processo:** Potenziare le esperienze di recupero degli apprendimenti tra pari. Potenziare le iniziative e le esperienze di accoglienza, di collaborazione, di aiuto reciproco e di condivisione fra gli alunni.

Risultati attesi	Azioni previste	Figure professionali Coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività/ indicatori di monitoraggio	Tempistica	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Realizzazione di interventi di recupero in funzione dei bisogni educativi degli studenti  Sviluppo delle competenze di cittadinanza e dell'etica della responsabilità  Promozione delle competenze sociali degli studenti	Attività di tutoring da parte di studenti selezionati del quarto e quinto anno in favore di studenti del primo biennio nelle discipline di indirizzo	Funzioni strumentali Area Inclusione e Orientamento  Consigli di classe  Dirigente	Progettazione e coordinamento Monitoraggio  Individuazione degli alunni <i>tutor</i> e dei possibili beneficiari  Indirizzo e coordinamento	Dicembre-Maggio A.S.2015/2016  Settembre-giugno A.S. 2016/17			

**Priorità 1** : Consolidare e migliorare i risultati scolastici globali degli allievi del Liceo e del Professionale qualitativamente e quantitativamente.  
**Area di processo:** Inclusione e differenziazione  
**Obiettivo di processo:** Progettare l'inserimento di itinerari di didattica personalizzata durante l'attività curricolare ordinaria.

Risultati attesi	Azioni previste	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività/ indicatori di monitoraggio	Tempistica	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Attuazione di percorsi personalizzati in risposta a specifici bisogni rilevati  Potenziamento per studenti con particolari attitudini	Mediazione di modelli operativi da parte dei docenti esperti  Condivisione delle modalità di semplificazione e di differenziazione  Predisposizione di unità didattiche	Dirigente, Staff dirigenza  Funzioni strumentali Area Orientamento e Inclusione  Consigli di classe (Docenti curricolari, di sostegno e dell'organico potenziato)	Previsione di tempi da destinare alla progettazione dei percorsi  Organizzazione oraria che faciliti la realizzazione delle attività  Progettazione e coordinamento  Articolazione dell'attività didattica secondo modelli diversificati  Sportello didattico, attività di recupero, sostegno all'apprendimento o potenziamento	Febbraio-giugno 2016  A.S.2016/17  A.S. 2016/17			

## 12.5 Tabella 5 - Azioni specifiche del Dirigente scolastico

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del Dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93), collegando ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità	Obiettivo di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
1 - 2	Definire criteri condivisi per riorientare la progettazione per ambiti disciplinari	Indirizzo e coordinamento	1 - 2 - 5
1 - 2	Progettare moduli didattici, condivisi per ambiti disciplinari, per il recupero delle competenze	Indirizzo e coordinamento	1 - 2 - 5
1 - 2	Potenziare la somministrazione di prove strutturate comuni nel corso dell'anno scolastico	Indirizzo e coordinamento	1 - 2 - 5
1 - 2	Migliorare l'uso degli spazi laboratoriali e della dotazione tecnologica offerta dall'istituto	Indirizzo e coordinamento	1 - 2 - 4 - 5
1	Potenziare l'utilizzo da parte dei docenti delle nuove tecnologie a supporto dell'attività didattica.	Indirizzo, progettazione e coordinamento	1 - 2 - 4 - 5
1 - 2	Promuovere il ricorso diffuso da parte dei docenti a pratiche didattiche innovative	Indirizzo, progettazione e coordinamento, aggiornamento professionale	1 - 2 - 5
1 - 2	Potenziare le iniziative e le esperienze di accoglienza, di collaborazione, di aiuto reciproco e di condivisione fra gli alunni.	Indirizzo e coordinamento	1 - 2 - 3 - 5
1 - 2	Potenziare le esperienze di recupero degli apprendimenti tra pari.	Indirizzo e coordinamento	1 - 2 - 5
1 - 2	Progettare l'inserimento di itinerari di didattica personalizzata durante l'attività curricolare ordinaria.	Indirizzo e coordinamento	1 - 2 - 5

## 12.6 Tabella 6 - Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Relativamente agli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario, si rimanda al prospetto finanziario della contrattazione di istituto annuale.

## 12.7 Tabella 7 - Risorse umane esterne e risorse strumentali

Si indicano le fonti di finanziamento previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Tipologia di risorsa	Fonte finanziaria
Formatori	Fondi MIUR per la formazione del personale Programma europeo Erasmus+
Esperti esterni per specifiche attività progettuali	Partecipazione a bandi MIUR Contributi da sponsor esterni Contributi dalle famiglie vincolati
Attrezzature	Partecipazione a bandi PON –FSE Fondi PNSD Contributi da Enti esterni Contributi dalle famiglie vincolati